

PROGRAMMAZIONE ANNUALE
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
"MACHIARELLI"
ANNO SCOLASTICO 2018-2019



INDICE

- **PREMESSA**
- **CONTINUITÀ ORIZZONTALE**
- **CONTINUITÀ VERTICALE**
- **PROGETTAZIONE EDUCATIVA**
 - Organizzazione dello spazio scolastico
 - Organizzazione delle insegnanti
 - Orario funzionamento
 - Orario settimanale delle insegnanti
 - Orario dell'insegnante di religione
 - Organizzazione attività motoria (Palestra Giusti)
 - Organizzazione della giornata
- **ORGANI COLLEGIALI**
- **INCARICHI DI PLESSO**
- **GESTIONE DEI SERVIZI**
- **PROGETTI DI PLESSO 2018 - 2019**

PREMESSA

„UN BAMBINO CREATIVO E‘ UN BAMBINO FELICE“

(B. Munari)

Ogni bambino, quando arriva nella scuola dell’infanzia, ha una propria storia personale dalla quale dipende fortemente il proprio modo di “pensare il mondo“ e di rapportarsi ad esso.

La scuola dà la possibilità ad ognuno di sperimentare il mondo attraverso occasioni significative, mettendo in atto le singole capacità: da quelle logiche e intuitive a quelle relazionali.

“ Dare occasioni” non è solo predisporre gli ambienti ed i materiali, non è solo attuare delle proposte valide ed intelligenti, non è solo rispettare i tempi, i ritmi di ogni singolo bambino, “dare occasioni” è, invece, riuscire a creare quel tipo di clima nel quale i bambini si ritrovano a vivere per conoscere, facendo esperienze.

Un clima positivo, dove ognuno si senta profondamente accettato, approvato e considerato, permetterà a ciascun bambino di manifestare e sviluppare comportamenti finalizzati all’ esplorazione della realtà che lo circonda.

Una delle caratteristiche principali dei bambini è la curiosità, una curiosità che li apre alla scoperta, alla conoscenza, alla capacità e alla voglia di sperimentare e scoprire il mondo; scoprire attraverso il gioco, la manipolazione, l’attività con materiali di diversa origine, l’attività grafico-pittorica, diventa una condizione ottimale per i bambini e stimolo per l’assimilazione di conoscenze.

Le attività, quindi, sono basate sul gioco e l’ esplorazione attiva con un forte coinvolgimento del senso percettivo, di quello emotivo e di quello estetico, tenendo distinte le proposte nelle diverse età, proprio perché i bambini possano affrontare le esperienze con sicuro successo.

Scrivono infatti, le indicazioni nazionali (campo di esperienza la conoscenza del mondo):“

Partendo da situazioni di vita quotidiana, dal gioco, dalle domande e dai problemi che nascono dall’esperienza concreta, i bambini cominciano a costruire competenze trasversali quali: osservare, manipolare, interpretare i simboli per rappresentare i significati, chiedere spiegazioni, riflettere, ipotizzare e discutere soluzioni, cogliere il punto di vista degli altri in relazione al proprio, nelle azioni e nelle comunicazioni.

Il compito delle insegnanti è quello di rendere i bambini gradualmente consapevoli della ricchezza del loro potenziale, coinvolgendoli in esperienze quotidiane e sostenendoli nel processo di sviluppo delle competenze, nei loro primi tentativi di formalizzare le conoscenze, aiutandoli e indirizzandoli a costruire le prime immagini del mondo e di sé, che siano coerenti e significative. Il benessere che ne deriva aiuta il bambino a vivere nell’ambiente che lo circonda in modo semplice e naturale, imparando ad amare e rispettare tutto ciò che lo circonda.

Per ogni bambino o bambina la scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l’identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell’affrontare nuove esperienze.

Sviluppare l’autonomia comporta acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e l’esercizio al confronto.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni, gestire i contrasti attraverso regole condivise, iniziare a riconoscere i diritti e i doveri, essere rispettosi della natura.

Per raggiungere tali finalità la scuola dell’infanzia prevede un sistema di rapporti interattivi con le altre istituzioni ad essa contigue attraverso due tipi di continuità.

CONTINUITA' ORIZZONTALE con:

LA FAMIGLIA ATTRAVERSO:

- ✓ Colloqui individuali: i genitori vengono informati dei ritmi di apprendimento, dei risultati di maturazione e dei comportamenti dei loro figli mostrando anche alcuni lavori per offrire tutti gli elementi che rendano più esplicative le considerazioni dell'insegnante.
- ✓ Riunioni dei genitori: le insegnanti informano l'assemblea sulle attività programmate, svolte e da svolgere.
- ✓ Riunioni di intersezione: partecipano i genitori eletti, le insegnanti informano dei problemi del plesso, chiedono pareri sulle iniziative che intendono proporre ai bambini, espongono le attività svolte e il livello di gradimento che gli scolari hanno dimostrato.
- ✓ Feste scolastiche alle quali i genitori possono partecipare come spettatori e/o come protagonisti e/o come organizzatori.
- ✓ Laboratori per genitori all'interno della scuola in orario scolastico e/o extra scolastico.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ATTRAVERSO:

- ✓ Partecipando ad iniziative promosse dalla medesima.

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO:

- ✓ Incontri periodici con personale A.S.L. per i bambini diversamente abili GLIC .
- ✓ Incontri con la psico-pedagoga per i bambini in difficoltà.

CONTINUITA' VERTICALE con:

LA SCUOLA PRIMARIA PER:

- ✓ Collaborare alla formazione delle classi prime.
- ✓ Incontri con le docenti per verificare l'andamento delle classi prime.
- ✓ Partecipazione alle varie commissioni in cui sono presenti membri di tutti e tre gli ordini di scuola.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO SCOLASTICO

Le insegnanti hanno strutturato le varie stanze ed il salone in spazi educativi.

Alcuni spazi sono fissi, mentre altri vengono allestiti in base alle esigenze della programmazione, alle necessità dei bambini o alle loro richieste. Sono stati allestiti anche spazi comuni che vengono utilizzati da tutti i gruppi nei momenti di gioco libero, soprattutto all'entrata e all'uscita.

Ogni spazio è fornito di materiale diverso, può essere utilizzato autonomamente dai bambini e risponde ai bisogni psicologici delle varie età.

Passiamo ad analizzare e descrivere i vari spazi dell'edificio:

- **SPOGLIATOIO**: strutturato con attaccapanni personalizzati con un contrassegno scelto dai bambini all'inizio del percorso scolastico.
- **INGRESSO**: arredato con poltrone a varie bacheche per le comunicazioni scuola-famiglia. Vi è collocata anche una cattedra dove le collaboratrici svolgono le loro mansioni burocratiche e sorvegliano le entrate e le uscite.
- **REFETTORIO** strutturato con tavoli rettangolari, sedie.
- **SALONE** suddiviso in: **REFETTORIO** strutturato con tavoli rettangolari e sedie.
AULA GIALLA per i bambini di 4 ANNI
- **AULE** la cui ampiezza è di circa 60 mq: **AULA ARANCIONE** per i bambini 3-ANNI,
AULA VERDE per i bambini di 3 - 4 e 5 ANNI,
AULA BLU per i bambini 4 e 5 ANNI.

AULA GIALLA organizzata nei seguenti spazi educativi:

- ◆ **INCONTRO** strutturato con mobiletti a giorno e tappeto, fornito di cartelloni per incarichi, presenze ecc. e pupazzi. Soddisfa il bisogno di calma e sicurezza promuove rapporti collettivi e situazioni verbali. L'adulto assume il ruolo di organizzatore, stimolatore di linguaggio, regista.
- ◆ **LOGICO-ESPRESSIVO** strutturato con tavoli e panchine o sedie, fornito di carta, pennarelli, matite, lapis, puzzle, giochi strutturati, chiodini e lavagnette ecc. soddisfa il bisogno di fare, scoprire, riflettere. E' fruito da 6 bambini. L'adulto assume il ruolo di regista animatore.
- ◆ **MANIPOLAZIONE** strutturato con mobili a giorno, tavolo e panchine, fornito di vari tipi di carta, riviste, forbici, colla, materiale plasmabile, mirette, ecc. Stimola la creatività, soddisfa il bisogno di fare e creare. E' fruito da 6-8 bambini. L'adulto assume il ruolo di regista-organizzatore.
- ◆ **FAMILIARE** è delimitato da una struttura in legno che imita la sagoma di una casa, è arredato con mobiletti in plastica, tavolo e panchine in legno. Il materiale a disposizione comprende utensili della cucina e alcuni alimenti in plastica. Risponde al bisogno di imitare e rivivere situazioni affettivamente importanti: l'adulto assume il ruolo di osservatore.
- ◆ **MOVIMENTO** strutturato con materassi, e un castello in legno con scivoli, cubi morbidi di diverse dimensioni, cerchi in plastica di diverse misure. E' presente anche una struttura elastica dove i bambini saltano. Risponde al bisogno di muoversi, di "sentire" il proprio corpo e di sperimentarne le capacità di motorie e senso-percettive. E' fruito da 8 bambini: L'adulto assume il ruolo di osservatore – regista.
- ◆ **COSTRUZIONI** strutturato con tappeto, costruzioni grandi e giganti, animali in

plastica o gomma. Risponde al bisogno di muoversi e di creare. E' fruito da 4 bambini .
L'adulto assume il ruolo di osservatore-regista.

- ◆ BIBLIOTECA-MORBIDO strutturato con mobile a giorno e cuscini, è inoltre fornito di libri cartonati e non. Soddisfa il bisogno di rilassarsi facendo conoscenze, stimolando la fantasia e favorendo l'arricchimento linguistico.

AULA ARANCIONE suddivisa nei seguenti spazi educativi:

- ◆ INCONTRO strutturato con tappeto multicolore, pannello fornito di cartelloni per la segnalazione delle presenze l'assegnazione degli incarichi, del tempo e la visualizzazione delle filastrocche. Soddisfa il bisogno di calma e sicurezza, promuove rapporti collettivi e situazioni verbali. L'adulto assume il ruolo di organizzatore, rassicuratore e stimolatore di linguaggio.
- ◆ LOGICO-ESPRESSIVO strutturato con tavoli, sedie o panchine e mobiletti a giorno. Fornito di giochi strutturati, puzzles di vario tipo e difficoltà, e materiale specifico per le attività grafiche. Soddisfa il bisogno di fare , scoprire, riflettere.
E' fruito da 12-15 bambini. L'adulto assume il ruolo di regista-animatore predisponendo interventi specifici.
- ◆ MORBIDO strutturato con materassi, è fornito di libri, pupazzi morbidi, cuscino gigante Favorisce la socializzazione, soddisfa il bisogno di calma e tranquillità. Stimola la comunicazione non aggressiva e la scoperta di sé .E' fruito da 4 bambini. L'adulto assume il ruolo di osservatore.
- ◆ FAMILIARE strutturato con tavolo e sedie, mobile a giorno, con utensili della casa, "cucina economica" bambole ecc. Risponde al bisogno di imitare e rivivere situazioni affettivamente importanti: l'adulto assume il ruolo di osservatore.
- ◆ TRAVESTIMENTO strutturato con mobile a giorno, tavolino e sedie. Fornito di abiti maschili e femminili raccolti in scatole contrassegnate e accessori vari, bambole. Soddisfa il bisogno di esprimere le proprie emozioni ed esperienze. Stimola la presa di coscienza di sé. E' fruito da 4 bambini. L'adulto assume il ruolo di osservatore.
- ◆ PISTA strutturato con contenitori. E' fornito di pista e automobiline. Soddisfa il bisogno di autonomia e favorisce la socializzazione e la cooperazione. Stimola la capacità di progettare e costruire.
- ◆ ANIMALI strutturato con tavolo, sedie mobile a giorno, fornito di animali di vario genere e costruzioni non strutturate in legno. Favorisce la conoscenza e stimola il linguaggio e la creatività.
- ◆ MANIPOLAZIONE strutturato con tavolo, panchine o sedie, mobile a giorno è fornito di materiale plastico, carta di vari tipi, riviste, forbici, colla ecc. Soddisfa il bisogno di fare. Sviluppa la pazienza e la creatività. E' fruito da 8 bambini. L'adulto assume il ruolo di regista-animatore proponendo l'uso di tecniche diverse
- ◆ SABBIERA strutturato con un contenitore contenete farina di granturco, contenitori vari, setacci, imbuti per permettere ai bambini l'esperienza dei travasi.
In questa aula che accoglie i bambini più piccoli è stato allestito anche uno spazio per il RIPOSO POMERIDIANO disponendo per ogni bambino un " lettino" con lenzuolo e copertina

AULA VERDE organizzata nei seguenti spazi educativi:

- ◆ INCONTRO strutturato con panchine disposte a cerchio, pannello murale. Fornito di cartelloni per gli incarichi, le presenze, la registrazione della situazione atmosferica, la visualizzazione delle filastrocche ecc. la scatola dei giochi portati da casa. Soddisfa il bisogno di calma, di sicurezza e di comunicazione. Rafforza l'identità personale. E' fruito dal gruppo classe. L'adulto assume il ruolo di animatore, organizzatore e regista.
- ◆ BIBLIOTECA strutturato con tavolino e sedie, mobile a giorno, fornito di libri con vari soggetti, registratore con audiocassette. Soddisfa il bisogno di conoscere, stimola la fantasia e favorisce l'arricchimento linguistico. E' fruito da 4 bambini. L'insegnante assume il ruolo di regista e animatore.

- ◆ LOGICO-ESPRESSIVO strutturato con tavoli, sedie, mobile a giorno: fornito di giochi strutturati, (pre-calcolo, pre-lettura) puzzles, carta, matite, pennarelli, lapis, matite a cera ecc. stimola il bisogno di fare, scoprire, riflettere. E' fruito da tutti i bambini, l'adulto assume il ruolo di regista animatore.
- ◆ MANIPOLAZIONE strutturato con due tavoli, panchine o sedie e mobili a giorno, fornito di materiali plasmabili, colla, forbici, riviste, carta di vari tipi e dimensioni. Stimola il bisogno di fare, sviluppa la pazienza, la capacità di progettare e la creatività. E' fruito da 8 bambini, l'adulto assume il ruolo di regista-animatore proponendo l'uso di tecniche e materiali diversi.
- ◆ COSTRUZIONI strutturato con un tavolo, mobile a giorno, fornito di costruzioni duplo e lego raccolte in ceste di plastica. Soddisfa il bisogno di gioco, divertimento. Migliora la motricità fine, stimola la creatività, la capacità di progettare, la comunicazione e la capacità di collaborare. E' fruito da 6 bambini. L'adulto assume il ruolo di osservatore.
- ◆ PISTA-COSTRUZIONI NON STRUTTURATE strutturato con mobile a giorno, fornito di diversi tipi di pista e macchine di diversi modelli e dimensioni, costruzioni in legno. Soddisfa il bisogno di gioco, divertimento. Stimola la presa di coscienza dello spazio, la capacità di collaborare. E' fruito da 6 bambini. L'adulto assume il ruolo di osservatore.
- ◆ FAMILIARE-TRAVESTIMENTO strutturato con mobile a giorno, tavolino e sedie. Fornito di abiti maschili e femminili raccolti in scatole contrassegnate e accessori vari, bambole, utensili di cucina. Soddisfa il bisogno di esprimere le proprie emozioni ed esperienze. Stimola la presa di coscienza di sé. E' fruito da 4 bambini. L'adulto assume il ruolo di osservatore-regista.
- ◆ MULTIMEDIALE fornito di un computer e sedie. Stimola la curiosità e il desiderio di utilizzare tecnologie nuove. L'adulto assume il ruolo di regista-animatore. E' fruito da 2 bambini
- ◆ SCIENTIFICO: questo angolo verrà strutturato in seguito in base alle esigenze della programmazione.

AULA BLU suddivisa nei seguenti spazi educativi:

- ◆ INCONTRO strutturato con panchine disposte a cerchio, fornito di cartelloni per gli incarichi, per le presenze, per la registrazione della situazione atmosferica. Soddisfa il bisogno di calma, il piacere di ritrovarsi. E' fruito da tutto il gruppo sezione, l'adulto sollecita la produzione verbale e propone giochi collettivi.
- ◆ TRAVESTIMENTO-FAMILIARE strutturato con mobili a giorno, specchio, tavolo, sedie. Fornito di abiti maschili e femminili e accessori vari, utensili da cucina, bambolotti, culla. Stimola la presa di coscienza di sé, favorisce i giochi di ruolo. Soddisfa il bisogno di esprimere emozioni ed esperienze. E' fruito da 4 bambini/e. L'adulto assume il ruolo di osservatore e animatore.
- ◆ MANIPOLAZIONE strutturato con tavolo grande, panchine o sedie e mobili a giorno. Fornito di materiale plasmabile, mirette, carta di vari tipi e dimensioni, colla, forbici, riviste ecc. Soddisfa il bisogno di fare, stimola l'autonomia, il linguaggio e la creatività. E' fruito da 8 bambini: l'adulto assume il ruolo di regista-animatore.
- ◆ COSTRUZIONI strutturato con mobile a giorno e fornito di costruzioni lego, animali di gomma. Pista. Soddisfa il bisogno di gioco e divertimento. Stimola la cooperazione, la collaborazione e la capacità di progettare. E' fruito da 6 bambini. L'adulto assume il ruolo di osservatore.
- ◆ PISTA E ANIMALI strutturato con mobili a giorno e contenitori. E' fornito di un pista, vari tipi di mezzi di trasporto (macchinine, camion ecc), animali e costruzioni in legno. Soddisfa il bisogno di gioco e di socializzazione: Stimola la presa di coscienza dello spazio, il superamento dell'egocentrismo, la capacità di stare insieme e collaborare. E' fruito da 3 bambini. L'adulto assume il ruolo di osservatore.
- ◆ LOGICO-ESPRESSIVO strutturato con tavoli e sedie, mobili a giorno, Fornito di giochi strutturati (pre - calcolo, pre - lettura), puzzles, album individuali, lapis, appuntalapis, gomme, pennarelli, matite di legno e a cera. Soddisfa il bisogno di apprendere, di fare e di

- ◆ scoprire. Stimola la comunicazione e la socializzazione. Fruito da tutti i bambini.
- ◆ **BIBLIOTECA** strutturato con mobile a giorno, tavolo e sedie. Fornito di libri di vario genere. Soddisfa il bisogno di conoscere. Stimola la fantasia e favorisce l'arricchimento linguistico. L'adulto assume il ruolo di regista –animatore.
- ◆ **MULTIMEDIALE** fornito di un computer e sedie. Stimola la curiosità e il desiderio di utilizzare tecnologie nuove. L'adulto assume il ruolo di regista-animatore. E' fruito da 2 bambini/e
- ◆ **SCIENTIFICO**: questo angolo verrà strutturato in seguito in base alle esigenze della programmazione

ORGANIZZAZIONE DELLE INSEGNANTI

La nostra scuola è composta da quattro sezioni.
Le bambine e i bambini iscritti sono complessivamente 111

SEZIONE IA n° 29 bambini/e

INSEGNANTI: Montagnani Elena / Perini Cinzia

SEZIONE IIA n° 26 bambini/e

INSEGNANTI: Bettini Giuliana/ Aringhieri Veronica

SEZIONE IIIA n° 28 bambini/e

INSEGNANTI: Bachini Silvia / Posarelli Roberta

INSEGNANTE di sostegno: Molesti Gabriella

SEZIONE IIIB n° 27 bambini/e

INSEGNANTI: Fabbricotti Laura /Gianrossi Marcella/

I bambini svolgeranno le attività suddivisi in gruppi età per cui l'organizzazione durante la giornata sarà la seguente:

gruppo 3 anni n°29 bambini seguiti dalle insegnanti della sezione I A

gruppo 4 anni n°26 bambini seguiti dalle insegnanti della sezione II A

gruppo 4/5 anni n°28 bambini seguiti dalle insegnanti della sezione III A

gruppo 4/5 anni n°27 bambini seguiti dalle insegnanti della sezione III B

La programmazione collegiale delle insegnanti verrà effettuata il 1° martedì di ogni mese, in caso di festività, verrà posticipata al 2° martedì.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

La scuola è aperta dalle 8,30 alle 16,30 per cinque giorni settimanali

Il prolungamento dell'orario va dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 16,30 alle 17,30 ed è garantito da personale A.U.S.E.R.

ORARIO SETTIMANALE DELLE INSEGNANTI

Vedere schema allegato e consegnato in segreteria.

ORARIO DELL'INSEGNANTE DI RELIGIONE

L'insegnante di religione svolge le sue attività il martedì con la seguente organizzazione

dalle 9,30 alle 11 nella sezione I A

dalle 11,00 alle 12,30 nella sezione II A

dalle 13,30 alle 15,00 nella sezione III A (a settimane alterne)

dalle 15,00 alle 16,30 nella sezione III B (a settimane alterne)

ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' MOTORIA (PALESTRA GIUSTI)

STANZA VERDE:

MERCOLEDI DALLE 10,30 ALLE 11,30 INSEGNANTI GIANROSSI - FABBRICOTTI

STANZA BLU:

MERCOLEDI DALLE 9,30 ALLE 10,30 INSEGNANTI BACHINI - POSARELLI

STANZA ARANCIONE

VENERDI' DALLE 10,30 ALLE 11,15 INSEGNANTI MONTAGNANI - PERINI

STANZA GIALLA:

VENERDI' DALLE 11,15 ALLE 12,00 INSEGNANTI BETTINI - ARINGHIERI

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Ore 8,30 - 8,50 entrata e gioco libero

Ore 8,50 - 9,40 gioco libero negli spazi delle varie aule

Ore 9,40-10,30 attività di routine nello spazio dell'incontro

Ore 10,30-12,00 attività per lo svolgimento della programmazione

Ore 12,00-12,30 igiene

Ore 12,30-13,30 pranzo

Ore 13,30-14,15 giochi di rilassamento nello spazio dell'incontro

Ore 14,15-15,40 attività per lo svolgimento della programmazione e giochi liberi nei vari spazi educativi

Ore 15,40-15,55 riordino degli spazi

Ore 15,55-16,00 raduno nello spazio dell'incontro

Ore 16,00-16,30 uscita , giochi di gruppo, di socializzazione, canti ecc.

ORGANI COLLEGIALI

- Collegio dei docenti
- Programmazione e verifica
- Assemblee con i genitori
- Consiglio di di intersezione
- Colloqui individuali con le famiglie

INCARICHI DI PLESSO

Responsabile della sicurezza: Giuliana Bettini

Fiduciaria: Gianrossi Marcella

GESTIONE DEI SERVIZI

Il servizio di **trasporto** è gestito dall'Amministrazione comunale e funziona regolarmente.
Ne usufruiscono 8 bambini/e.

Il servizio **mensa** è gestito dall'Amministrazione comunale e ne usufruisce la quasi totalità dei bambini iscritti.

I due servizi sono a pagamento

Il servizio di **sporzionamento** viene eseguito da personale esterno.

Il personale non docente è costituito da due collaboratrici



PROGETTO ACCOGLIENZA è rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni e comprende:

- l'ingresso a scuola, il carnevale, il natale
- la festa di fine anno
- l'organizzazione di laboratori per genitori.

PROGETTO SCIENTIFICO: rivolto ai bambini di 3 – 4 - 5 anni.

- Con questo progetto le insegnanti vogliono far conoscere ai bambini i fenomeni naturali attraverso un metodo fenomenologico-induttivo osservando e problematizzando la realtà

EDUCAZIONE STRADALE rivolto ai bambini di 5 anni

- i bambini effettueranno esperienze teoriche e pratiche guidati e stimolati da un vigile urbano

PROGETTO INGLESE rivolto ai bambini di 5 anni,

- i bambini con l'insegnante di sezione, avranno un primo approccio alla lingua inglese

MOTORIA rivolto ai bambini di 3 anni

- i bambini svolgeranno attività motoria seguiti dalle insegnanti di sezione nella palestra della scuola primaria "Giusti"

MOTORIA rivolto ai bambini di 4 e 5 anni

- i bambini di cinque anni svolgeranno l'attività con un'insegnante esterna di motoria. Questo progetto aiuta i bambini ad acquisire nel tempo la consapevolezza della propria identità, delle proprie esigenze; li aiuta inoltre a prendere coscienza dello spazio circostante e quindi ad orientarsi in luoghi nuovi, ad assumere posizioni posturali e dinamiche più complesse ed idonee, portandoli a muoversi in modo più armonico.

Le attività motorie accompagnate spesso anche dalla musica invitano i bambini ad ascoltare il ritmo, il tempo, scoprendo il piacere di muoversi seguendo una melodia, di inventare nuovi movimenti, di assumere nuove posizioni proponendo sempre schemi più complessi



MOTIVAZIONE

Accogliere significa proporre una situazione di tranquillità, atteggiamenti di disponibilità e apertura, creando un'atmosfera piacevole, dove vengono realizzate strategie educative mirate. L'accoglienza, e tutto ciò ad essa inerente, non deve presentarsi come momento di passaggio indirizzato solo ai nuovi arrivati, al contrario, deve prolungarsi nel tempo ed interessarsi di tutti i bisogni che emergono dai bambini.

Si creano situazioni per favorire il graduale e momentaneo distacco dai genitori, perché anche questo vuol dire crescere.

Il progetto accoglienza deve essere letto come opportunità, come occasione per l'osservazione e l'identificazione dei comportamenti e delle capacità dei bambini, come momento di incontro, come occasione per favorire le relazioni. Per questi motivi il progetto Accoglienza si protrae per tutto l'anno ed in esso riteniamo opportuno inserire anche:

- Il Carnevale
- La festa di Natale
- La festa di fine anno

SEZIONI COINVOLTE

Tutte le sezioni del plesso

DOCENTE RESPONSABILE

Tutte

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI

PER I 3/4/ 5 ANNI	U.d.A. BENVENUTI / BENTORNATI A SCUOLA
PER I 4 / 5 ANNI	U.d.A. IO, L'ALTRO E LA SCUOLA
PER TUTTI I GRUPPI	U.d.A. IL CARNEVALE
	U.d.A. IL NATALE
	U.d.A. FESTA DI FINE ANNO

ATTIVITA' CONNESSE CON IL PROGETTO

Le insegnanti intendono realizzare il progetto svolgendo attività in gruppi più o meno piccoli a seconda delle proposte operative da svolgere

Per la realizzazione delle varie unità di apprendimento le insegnanti si riferiranno a quanto previsto dai traguardi di apprendimento per le varie età e proporranno attività il più possibile stimolanti e

varie per accrescere la voglia di conoscere.

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppa il senso dell'identità personale, la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità
- Si orienta nel tempo e nella vita quotidiana
- Raggiunge una buona autonomia personale
- Comunica ed esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Si esprime attraverso la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive
- Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni
- Coglie le trasformazioni naturali
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone, e segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Raggruppa, ordina, valuta e confronta quantità
- Arricchisce il proprio lessico

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione verrà effettuata:

- osservando il grado di partecipazione dei bambini,
- analizzando i prodotti
- attraverso schede individuali

VALUTAZIONE IN ITINERE

- Osservazioni non sistematiche
- Valutazioni delle esperienze
- Riunioni per valutare l'andamento del progetto

VALUTAZIONE AL TERMINE DEL PROGETTO

- Valutazione sistematica attraverso schede
- Riunioni di intersezione

DOCUMENTAZIONE

Nella documentazione vengono riunite le fasi di lavoro delle varie unità di apprendimento, gli elaborati dei bambini, le conversazioni e le immagini fotografiche dei lavori di gruppo e quelle scattate durante le attività.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico

RISORSE UMANE

Tutte le insegnanti del plesso/Le collaboratrici/I genitori



MOTIVAZIONE

Il nostro plesso ha iniziato nel 2013 un corso di formazione triennale, dei Saperi Scientifici, rivolto a tutti i docenti per studiare ed approfondire una metodologia laboratoriale che induca i bambini ad un approccio fenomenologico-induttivo dei contenuti delle discipline e quindi alla concettualizzazione, come risultato di un processo di osservazione, problematizzazione, formularizzazione ipotesi, verifica e non come verità precostituite. Questi costituiranno anche i nostri obiettivi.

METODOLOGIA

- **OSSERVAZIONE**
- **VERBALIZZAZIONE SCRITTA**
- **DISCUSSIONE COLLETTIVA**
- **CONCETTUALIZZAZIONE**
- **PRODUZIONE COLLETTIVA**

CONTENUTI

Osserveremo vari elementi, naturali e non che si incontrano nelle varie esperienze

SEZIONI COINVOLTE

Tutti i bambini del plesso.

DOCENTI

Tutte le insegnanti.

VALUTAZIONE IN ITINERE

Interesse dei bambini. Osservazione degli elaborati.

VALUTAZIONE FINALE

Incontro con l'esperta per una valutazione globale del lavoro dei bambini e delle insegnanti

TEMPI

Da novembre a Maggio

PROGETTO ANNUALE

„IN VIAGGIO...“

Il bambino stesso sarà il protagonista del viaggio; il viaggio costituirà il nostro sfondo integratore, che ci coinvolgerà in esperienze che daranno vita a nuove e meravigliose scoperte.

MOTIVAZIONE

Il progetto della scuola dell'infanzia affronta quest'anno la tematica del **viaggio**. Nel senso concreto di spostamento nello spazio e nel senso di desiderio di conoscenza e di ricerca.

Nella scuola dell'infanzia il viaggio entra come esperienza simbolica che può essere utilizzata come sfondo dei percorsi di apprendimento per le attività programmate dalle insegnanti.

La sua finalità principale è quella di stimolare la curiosità sostenendo il potenziamento delle capacità espressive e creative dei bambini al fine di favorire la crescita personale e nel gruppo.

Il viaggio è una metafora della vita e della crescita individuale, ma anche una metafora del percorso che i bambini intraprendono a scuola.

Il viaggio infatti è occasione di esperienza, di arricchimento delle conoscenze, di relazione con gli altri, coetanei e adulti; permette di vivere emozioni diverse, avventure, scoperte e cambiamenti.

Dopo un viaggio si arriva sempre cambiati, diversi, arricchiti.

Il percorso didattico sarà costituito da attività di diverso tipo, finalizzate ad accompagnare i bambini nel loro percorso evolutivo perché prendano coscienza delle proprie emozioni e riescano a rielaborarle, e perché maturino l'esperienza del viaggiatore: sappiano essere esploratori curiosi, sappiano gestire l'imprevisto, sappiano essere aperti al nuovo e al diverso da sé, al confronto, sappiano essere disponibili a rischiare, a scoprire, a rinnovarsi...

Il punto di partenza saranno sempre e comunque i bambini con i loro contenuti emotivi, affettivi e di conoscenza. Saranno coinvolti in esperienze dirette che forniranno loro occasioni per osservare, analizzare, rappresentare oggetti, ambienti naturali, artificiali e opere d'arte e li aiuteranno a riconoscere ed esternare emozioni e sensazioni.

Il progetto verrà trattato con procedimenti di ricerca.

L'insegnante, assume prevalentemente un ruolo di regista, con l'obiettivo di creare una fitta ragnatela i cui fili fatti di conoscenze, di esperienze, di vissuti sono tessuti dai bambini e dalle bambine stesse in un quadro significativo e motivante partendo sempre dalle loro conoscenze per intraprendere un percorso di problem-solving tracciato dagli stessi alunni. Non è importante il "cosa" si apprende ma il "come" si costruisce la struttura che intreccia, che dà senso, che stimola la costruzione di conoscenze sempre più complesse.

Tutte le sezioni lavoreranno sul tema del viaggio con modalità diverse e adeguate alle singole età dei bambini.

Il viaggio sarà anche il tema da utilizzare nei momenti di festa comuni e ci accompagnerà lungo tutte le esperienze.

SEZIONI COINVOLTE

I gruppi dei bambini di 3, 4 e 5 anni.

DOCENTE RESPONSABILE

Tutte.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL SE' E L'ALTRO

- .Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- .Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- .Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni di famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- .Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- .Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- .Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-

musicali.

- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Oggetti, fenomeni, viventi – Numero e spazio
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha la familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI

IO IN VIAGGIO..... NELLE STAGIONI
NELL' AMBIENTE CIRCOSTANTE
Per tutti i gruppi NELL' ARTE
NELLA MUSICA
NELLA FANTASIA

I contenuti che verranno presi in esame sanno riconducibili ai vari progetti a cui la scuola ha aderito.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione verrà effettuata:

- osservando il grado di partecipazione dei bambini,
- analizzando i prodotti;

Progetto



MOTIVAZIONE

Il progetto di scambio culturale "Erasmus" prevede la conoscenza reciproca e la collaborazione di istituti educativi di diverse nazioni europee.

Attualmente il progetto d'Istituto deve essere rielaborato e probabilmente ci saranno nuovi partner rispetto al passato.

Fino a due anni fa il progetto era volto soprattutto alla scuola primaria e secondaria del nostro Istituto; dall'anno scolastico 2017 in questo contesto è stata inserita anche la scuola dell'Infanzia e quindi noi docenti abbiamo sentito immediata la necessità di farne parte.

Il progetto ha lo scopo di mostrare ad alunni, famiglie e docenti l'importanza della collaborazione, della solidarietà internazionale in contesti collaborativi fornendo occasioni per esperienze comunicative significative e per scambi metodologici-didattici volti ad ampliare ed arricchire il lavoro comune, sempre nell'ottica di migliorare gli interventi educativi nei confronti degli alunni.

OBIETTIVI

- Scambi culturali
- Conoscenza di culture diverse
- Collaborazione

MODALITA' ORGANIZZATIVE

La nostra scuola partecipa alle iniziative proposte dall'Istituto ogni volta che viene organizzato un incontro o uno scambio, fornendo elaborati dei bambini sui vari percorsi didattici affrontati, che vengono mostrati nelle varie scuole visitate dalle delegazioni. Negli anni precedenti delegazioni di docenti stranieri sono stati accolti nella nostra scuola e agli incontri hanno partecipato anche i rappresentanti dei genitori. E'infatti molto importante far capire alle famiglie quanto sia valido conoscere altri modelli educativi

TEMPI

Da ottobre a maggio

VERIFICA



PREMESSA

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e si basa sull'approccio alla lingua straniera. La prospettiva educativa- didattica di questo progetto è incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino, con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzioni di cartelloni, canzoni, filastrocche, schede.

FINALITA' GENERALI

- Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.
- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente
- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera.
- Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione
- Stimolare la curiosità.
- Sviluppare le attività di ascolto.
- Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese;
- Familiarizzare i bambini con il concetto di lingua e parole straniere usate in italiano;
- Presentarsi in inglese
- Riconoscere i saluti nei diversi momenti della giornata;
- Comprendere ed eseguire semplici comandi;
- Chiedere e dire il proprio nome;
- Riconoscere e pronunciare i nomi dei colori;
- Contare fino a 10;
- Associare vocaboli a movimenti
- Memorizzare canzoni, conte e filastrocche.

METODOLOGIA

L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose e che implicino azioni motorie. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese, ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale. Pertanto le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, l'unica su cui il bambino può fare affidamento ed essenziale per l'interazione con i compagni e con l'insegnante. Ci si servirà, inoltre, di brevi racconti, canzoncine, filastrocche.

L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolativo-creative, come disegnare, colorare e decorare elementi di nuovo apprendimento, e attraverso l'utilizzo di cartelloni da realizzare insieme. Saranno altresì previsti giochi di movimento al fine di coniugare l'esigenza naturale di movimento dei bambini con la loro maggiore ricettività in condizioni di divertimento, in modo da rinforzare ulteriormente l'acquisizione dei contenuti lessicali.

Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso giochi di gruppo, a coppie, privilegiando soprattutto la fase orale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le modalità di verifica saranno diverse:

- osservazione della partecipazione ai giochi e alle attività proposte;
- osservazione delle modalità di interazione nel gruppo;
- osservazione degli elaborati in cui il bambino analizza e interiorizza l'esperienza svolta;
- osservazione delle verbalizzazioni dei bambini;
- confronto con le colleghe della sezione per verificare l'entusiasmo della proposta.

DESTINATARI

Tutti i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia



MOTIVAZIONI

Negli anni della scuola dell'infanzia il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere e il divertimento, la frustrazione e la scoperta, si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti. Supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista. Il nostro progetto è orientato ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino

OBIETTIVI FORMATIVI

- Instaurare un rapporto positivo con gli altri;
- Scoprire l'originalità dell'altro attraverso la diversità;
- Instaurare rapporti di amicizia;
- Mostrare curiosità e interesse verso altre culture; Parlare dei sentimenti e delle emozioni vissute; Ascoltare con attenzione un racconto;
- Partecipare e intervenire in modo pertinente alle discussioni; Usare in modo corretto il linguaggio verbale;
- Descrivere immagini e simboli.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

La nostra scuola essendo organizzata per sezioni eterogenee, propone, in accordo con le docenti specialiste, l'insegnamento della religione cattolica per fasce omogenee d'età. Pertanto, gli alunni che non si avvalgono di questo insegnamento, svolgono le attività previste nella programmazione dalle insegnanti assieme ai compagni in sezione.

TEMPI

Da settembre 2018 a giugno 2019

VERIFICA

Verrà svolta una verifica in itinere sulla partecipazione attiva dei bambini .

DIRITTO AL GIOCO

Fammi giocare solo per gioco

Senza nient'altro, solo per poco

Senza capire, senza imparare

Senza bisogno di socializzare

Solo un bambino con altri bambini

Senza gli adulti sempre vicini

Senza progetto, senza giudizio

Con una fine ma senza l'inizio

Con una coda ma senza la testa

Solo per finta, solo per festa

Solo per fiamma che brucia per fuoco

Fammi giocare per gioco.

Bruno Tognolini

